

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p. c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

OGGETTO: PIANO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE DEL COMPRESIVO PERUGIA 3 PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

LA DIRIGENTE

- **VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
 - 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- **TENUTO CONTO** delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale;
- **RITENUTO** di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni
- **CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE
E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL POF
PER IL TRIENNIO 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019**

La finalità del POFT deve essere riferita a:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, sviluppando tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantirlo;
- Realizzare azioni di promozione e valorizzazione delle eccellenze;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà, considerando sia i risultati delle discipline che quelli delle prove INVALSI 2018;
- Attivare percorsi inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento degli studenti in vista delle scelte future, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi e promuovendo la conoscenza delle offerte scolastiche del territorio;
- Operare al fine di acquisire le competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione, sia dal punto di vista della conoscenza delle lingue comunitarie, in particolare dell'inglese, sia favorendo la partecipazione a progetti di partenariato.
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere, attraverso CLIL;
- Favorire la realizzazione di azioni dirette ad implementare le arti attraverso attività specifiche (laboratori musicali, artistici);
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali, operando su alcuni punti fermi individuati nel curricolo digitale: utilizzo sicuro della rete, individuazione delle corrette informazioni (evitando le fake), capacità di ricerca in rete.

INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Gli indirizzi sono coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa deve esprimere:

1 - favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

2 - Rispetto dell'unicità della persona, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi ed impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

3 - Imparzialità nell'erogazione del servizio, educando al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali che vi si riferiscono.

4 - Qualità dell'azione didattica, promossa attraverso l'introduzione di prove comuni di Istituto, del curricolo per lo sviluppo delle competenze, del curricolo per l'orientamento, del curricolo digitale, della promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, nonché della metodologia CLIL .

La scuola adotta metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, atte a promuovere la formazione del senso critico, privilegia attività di gruppo, di *problem solving*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale, potenzia e diffonde l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, supera una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, trasparenza e rendicontabilità delle proprie azioni.

5 - Partecipazione e collegialità, favorendo la cooperazione e la collaborazione tra scuola e famiglie, promuovendo negli alunni il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità educante;

6 - Continuità ed Orientamento, perseguendo strategie di continuità, prevedendo azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

7 - Apertura ed interazione col territorio, favorendo la stesura di convenzioni ed accordi di rete tra scuole e tra scuola ed enti locali, partecipando alle iniziative proposte nel territorio.

8 - Efficienza e trasparenza, attivando azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, il costante monitoraggio dei processi e delle procedure, finalizzato al miglioramento ed al superamento delle criticità, improntando la gestione e l'amministrazione su criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;

9 - Qualità dei servizi, potenziando il sistema di valutazione anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sviluppando il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione realizzando il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto, realizzando progetti per accedere ai fondi PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

10 - Formazione del personale, definendo proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui

- l'approfondimento del tema della valutazione;
- la gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti;
- la formazione e l'aggiornamento disciplinare specifico;
- lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo alle competenze di cittadinanza;
- le competenze digitali;
- la gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua del personale ATA;

11 - Sicurezza: Promuovendo comportamenti corretti da parte di tutte le componenti della scuola, sviluppando la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti, inserendo la tematica anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e dell'uso del web.

AREE DI INTERVENTO

Potenziamento umanistico:

- ❖ acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva, promozione dell'assunzione di responsabilità e della cura dei beni comuni, educazione alla imprenditorialità;
- ❖ Prevenzione e contrasto del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni.
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio naturale e culturale;;
- ❖ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ❖ definizione del curricolo di orientamento.

Potenziamento linguistico

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento scientifico

- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- ❖ percorsi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ❖ definizione del curriculum di orientamento.

Potenziamento artistico e musicale

- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,
- ❖ alfabetizzazione alle tecniche ed ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento motorio

- ❖ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento laboratoriale

- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

3) Il PTOF dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **COMMI 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

1. *“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza..... la presente legge da piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche...”*
2. *“Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale...”*;
3. *“La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26.....sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare:*
 - a. *l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...)*
 - b. *il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...)*
 - c. *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...)*

➤ **COMMI 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'opportunità di completare la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) così da garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituto; per la scuola primaria almeno nelle classi quarte e quinte deve essere presente una LIM. Resta inteso che la presenza di strumenti non garantisce da sola l'innovazione, e che uno dei cardini della tecnologia è rappresentato dalla capacità di usare correttamente il WEB.

Organico docenti

Per i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'Infanzia:

n. 10 posti comuni; IRC 7,5 ore

Scuola Primaria:

n. 27 posti comuni; n. 5 ½ posti sostegno; 2 posti di IRC

Scuola secondaria di I grado:

n. 15 cattedre lettere classe di concorso A043

n. 9 cattedre matematica-scienze- classe di concorso A059

n. 2 cattedre francese - classe di concorso A245;

n. 1 cattedra orario spagnolo 8 h - classe di concorso A445

n. 4 cattedre inglese + 13 h - classe di concorso A345

n. 3 cattedra arte - classe di concorso A028;

n. 3 cattedre tecnologia - classe di concorso A030;

n. 3 cattedre musica - classe di concorso A032;

n. 3 cattedre ed. fisica - classe di concorso A033;

n. 1 cattedra IRC + 99 h

n. 5 posti sostegno;

Potenziamento

Nella delibera di proposta di organico potenziato da comunicare al sistema informativo del MIUR e da formularsi secondo le indicazioni impartite dal Ministero, il Collegio tiene conto degli obiettivi formativi di cui all'art.1 c. 7 della Legge 107/2015 e degli indirizzi in questo documento illustrati.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **9 unità**

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- presenze nella scuola primaria per progetti di recupero per alunni in difficoltà (7 unità)
- potenziamento dell'inglese (1 unità secondaria di primo grado).
- Potenziamento dell'area motoria (1 unità scuola secondaria primo grado)

Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 posto DSGA

n. 6 posti assistenti amministrativi

n. 16 posti collaboratori scolastici:

- **COMMA 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*)

Dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

➤ **COMMA 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

La scuola cura la formazione integrale della persona educando gli alunni:

- 1) al valore del rispetto della persona, alle pari opportunità, alla non-violenza ed alla gestione dei conflitti
- 2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva

Nel rispetto della libertà educativa delle famiglie e dei principi costituzionali, la scuola non promuove pensieri od azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura.

➤ **COMMA 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria, il Piano dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti laddove disponibili;

➤ **COMMI 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale il Piano dovrà prevedere:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia può essere individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al Piano nazionale per la scuola digitale.

➤ **COMMA 124** (*formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Il Piano dovrà esplicitare **i criteri** per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **precisare** le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente), **indicare** altresì la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

Dovrà essere indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo ed ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria.

Progetti

Occorre inserire nel POFT:

- le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;
- le azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;

Predisposizione

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Collegio Docenti in dipartimenti coordinati dalla Funzione Strumentale entro il 30 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione entro la fine del mese di ottobre.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente Atto costituisce atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.